



Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo  
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025  
(D.P.R. 4/2/2022)

Rep. n. 2023/0000017  
Prot. RM/2023/0002395  
del 07/09/2023

## ORDINANZA

**Oggetto: Modifica del soggetto attuatore dell'intervento n. 72 "Viabilità di collegamento autostrada A1 compendio Tor Vergata", incluso nel Programma dettagliato degli interventi del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 giugno 2023, pubblicato il 14 giugno 2023.**

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025

**Vista** la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i. recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", che, all'art. 1:

- al comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo (di seguito "Commissario Straordinario"), in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), di cui al comma 420 del predetto art. 1;
- al comma 422, attribuisce al Commissario Straordinario la predisposizione della proposta di programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, da approvare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;
- al comma 425, dispone che: "*Ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 421, Commissario straordinario, limitatamente agli interventi urgenti di particolare criticità, può operare a mezzo di ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale*";
- al comma 425-bis, introdotto dall'art. 6 del Decreto Legge articolo 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, dispone che in sede di prima applicazione e in ragione della necessità e urgenza di ultimare gli interventi relativi al sottovia di Piazza Pia, a piazza Risorgimento, alla riqualificazione dello spazio antistante la basilica di San Giovanni, alla riqualificazione di Piazza dei Cinquecento ed aree adiacenti ed al completamento del rinnovo dell'armamento della metropolitana linea A, indicati come essenziali e indifferibili nel Programma dettagliato del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025 approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022, con ordinanza adottata ai sensi del comma 425 entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, dispone che la realizzazione dei citati interventi da parte dei soggetti attuatori e delle centrali di committenza, eventualmente utilizzate dai soggetti attuatori, avvenga ricorrendo procedure di cui alle lettere a), b), c) e d) del medesimo comma;



- al comma 426, stabilisce che *“Il Commissario straordinario coordina la realizzazione di interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui al comma 422, nonché di quelli funzionali all'accoglienza e alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 avvalendosi della società di cui al comma 427, tenendo conto, in relazione agli interventi relativi alla Misura di cui al comma 420, dell'obbligo di rispettare gli obiettivi intermedi e gli obiettivi finali stabiliti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza”*.

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, come modificato dal successivo decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale.

#### **Visto**

il Decreto legge 17 maggio 2022 n. 50, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed, in particolare, l'art. 13 che, al comma 1, ha attribuito al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'art. 114, comma 3, della Costituzione, le competenze riguardo alla gestione dei rifiuti assegnate alle Regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

#### **Visti**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2022, pubblicato in data 12 gennaio 2023, che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 422, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., ha approvato la proposta di Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili predisposta dal Commissario, di cui alla nota prot. n. RM/2022/224, come integrata con nota prot. n. RM/2022/242;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2023, pubblicato in data 14 giugno 2023, che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 422, della Legge n. 234/2021 e s.m.i., ha approvato il Programma dettagliato degli interventi per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito *“Programma dettagliato”*), includendo nel predetto Programma anche gli interventi già approvati in forza del precedente DPCM 15 dicembre 2022.

#### **Atteso che**

- l'articolo 9 del predetto DPCM 8 giugno 2023 dispone che:

*“1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, in relazione agli interventi di cui all'Allegato 1, il Commissario, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, previo assenso del Ministero dell'economia e delle finanze per gli aspetti finanziari nonché a seguito di informativa alla Cabina di coordinamento, è autorizzato, a rimodulare:*

- a) le risorse disponibili non destinate per legge a specifiche finalità, assegnandole a interventi ricompresi nel medesimo Allegato, i quali presentino un fabbisogno aggiuntivo e non prevedibile al momento dell'emanazione del presente decreto;*
- b) gli interventi già ricompresi nel menzionato Allegato 1, prevedendo che vengano accorpati o suddivisi in relazione alle esigenze e caratteristiche funzionali;*



2. *Il Commissario, in relazione agli interventi di cui all'Allegato 1, è autorizzato a disporre una diversa indicazione dei soggetti responsabili delle funzioni di cui al precedente articolo 5, previa informativa alla Cabina di Coordinamento, nei casi per i quali la variazione, anche per effetto di modifiche del quadro normativo vigente, sia richiesta e concordata fra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento.*
3. *Entro 6 mesi dalla data di emanazione del presente decreto, il Programma dettagliato degli interventi di cui all'allegato 1 può essere modificato e integrato, nei limiti delle risorse disponibili annualmente, con le medesime modalità di cui all'articolo 1, comma 422 della legge 234 del 2021.*
4. *A decorrere dalla data di registrazione alla Corte dei Conti, il presente decreto sostituisce integralmente il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2022 al numero 3348, fatti salvi gli effetti prodotti e i procedimenti già avviati sulla scorta del provvedimento qui sostituito”.*

#### **Considerato che**

- il citato DPCM 8 giugno 2023, come già previsto nel precedente DPCM 15 dicembre 2022, indica Roma Capitale quale soggetto attuatore dell'intervento n.72 “*Viabilità di collegamento autostrada A1 compendio Tor Vergata*” - Macro ambito: Riqualficazione e Valorizzazione – Ambito: Riqualficazione dei luoghi giubilari - incluso nel Programma dettagliato degli interventi connessi con il Giubileo della Chiesa cattolica 2025;
- le opere in oggetto si prefiggono lo scopo di completare l'intervento già finanziato nell'ambito del Decreto Ministeriale n. 264/2011 grazie al quale è stata realizzata la viabilità relativa allo svincolo Torrenova - Tor Vergata e di realizzare tutta la viabilità complementare allo svincolo autostradale realizzato in precedenza in maniera da rendere funzionale il collegamento con l'area di Tor Vergata che sarà deputata allo svolgimento di eventi giubilari e civici, e, al contempo, di migliorare l'accesso all'ateneo di Tor Vergata e, in particolare, al Policlinico Universitario;
- in ragione di questa particolarità e rilevanza, l'intervento in oggetto deve concludersi in tempi coerenti con il regolare svolgimento delle celebrazioni del Giubileo 2025, nei modi e nei tempi definiti nel dettaglio dal Programma;

#### **Considerato, altresì, che**

- il citato DPCM 15 dicembre 2022 e il successivo DPCM 8 giugno 2023 individuano Roma Capitale quale soggetto attuatore dell'intervento n. 72 “*Viabilità di collegamento autostrada A1 compendio Tor Vergata*”, incluso nel Programma dettagliato degli interventi connessi alla preparazione del Giubileo 2025;
- per una celere realizzazione dell'intervento, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della L108/2022 in combinato disposto con l'art. 15 della L. 241/1990, Roma Capitale ha sottoscritto con ANAS S.p.A. una convenzione - prot. QN 94528/2023 – del 17/05/2023, sulla base della quale ANAS S.p.A. assicura le funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, provvedendo alla redazione del Progetto definitivo-esecutivo ed alla aggiudicazione dei relativi appalti, nonché alla stipula ed esecuzione dei contratti per conto di Roma Capitale, nei limiti delle risorse assegnate ed impegnate e nel



rispetto della progettazione approvata, mentre Roma Capitale si impegna a convocare la Conferenza di Servizi e ad assicurare il necessario supporto per lo sviluppo dei successivi livelli di progettazione e la gestione del procedimento amministrativo;

- con nota acquisita con prot. QN 103908 del 24/05/2023, ANAS S.p.A. ha consegnato a Roma Capitale il progetto esecutivo completo di tutti gli elaborati utili ai fini della indizione da parte di Roma Capitale della Conferenza di Servizi, ed in particolare ANAS S.p.A. ha ritenuto, data la natura dell'intervento, procedere con l'accorpamento dei livelli di progettazione definitiva ed esecutiva;
- il Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana con nota Prot. QN/2023/105732 del 27/05/2023 ha pertanto convocato la Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 - Forma semplificata e modalità asincrona, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economico, comprensiva dell'autorizzazione paesaggistica e del nulla osta archeologico sull'intervento;
- L'indizione della Conferenza di Servizi è stata estesa al Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti e ad Autostrade per l'Italia con la nota QN/2023/ /0129244 del 28/06/2023, la quale ha presentato una richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte di Autostrade per l'Italia, acquisita al protocollo del Dipartimento CSIMU al numero QN/2023/139113 del 07/07/2023;
- Il Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana con nota Prot. QN/2023/147267 del 12/07/2023 ha sospeso i termini della Conferenza di Servizi, per consentire ad ANAS S.p.A. di produrre le necessarie integrazioni;
- nel novero degli Elaborati progettuali predisposti da ANAS S.p.A. è presente il Piano Particellare che individua le aree necessarie per la realizzazione dell'intervento in oggetto, per le quali risulta necessario attivare la procedura di esproprio ai sensi dell'art. 19 secondo comma D.P.R. n. 327 del 2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" con l'adozione della relativa variante allo strumento urbanistico;

**Rilevato, altresì, che**

- l'intervento in questione è considerato uno degli interventi fondamentali del complesso del Programma dettagliato approvato, essendo l'area individuata quale possibile sede di eventi giubilari di grande affluenza e, conseguentemente, le opere debbono necessariamente concludersi in tempi coerenti con l'inizio delle celebrazioni del Giubileo 2025, previste per il dicembre 2024, lasciando le relative aree accessibili e pienamente utilizzabili;
- Il rallentamento del procedimento di approvazione del progetto dovuto sia alla richiesta di integrazioni, sia alla necessità di procedere con le attività necessarie all'acquisizione delle aree per la realizzazione dell'opera, unito alla esigenza di procedere in modo tempestivo alla fase esecutiva dell'intervento, richiedono una azione che consenta di rispettare complessivamente il cronoprogramma previsto.
- le attività necessarie per attivare la procedura di esproprio, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327 del 2001, coinvolgono strutture di Roma Capitale diverse dalla firmataria della convenzione citata prot. QN



94528/2023, che hanno rappresentato la difficoltà ad avviare il procedimento nelle tempistiche comprese legate alla realizzazione dell'intervento giubilare;

- la Convenzione attuativa, approvata con DGC n. 90 del 20 marzo 2023 e sottoscritta tra le parti in data 28 marzo 2023, prevede, peraltro, un articolato processo di gestione finanziaria dell'intervento, con il trasferimento preventivo delle risorse economiche da Società Giubileo 2025 a Roma Capitale (ai sensi della Convenzione finanziaria sottoscritta tra le parti), e successivamente il pagamento dei corrispettivi da Roma Capitale ad ANAS S.p.A.; a tale duplice fase finanziaria, resta associata necessariamente una duplicazione delle fasi di rendicontazione, e segnatamente da parte di ANAS nei confronti di Roma Capitale e successivamente da parte di quest'ultima nei confronti di Società Giubileo 2025;
- le complesse fasi tecnico-amministrative che caratterizzano la gestione economico-finanziaria sopra descritta possono comportare, particolarmente nella fase esecutiva, una sensibile dilatazione dei tempi di realizzazione effettiva dell'intervento, con possibilità di eccessiva esposizione finanziaria delle Parti, e quindi con il rischio conseguente di produrre effetti negativi sul concreto rispetto dello stringente cronoprogramma di attuazione;
- in ragione della necessità e urgenza di procedere con tempistiche serrate all'avvio dei lavori, come previsto dall'art. 5 comma 6 della Convenzione sottoscritta dalle parti, recante Prot. n. QN 94528 del 17/05/2023, ANAS potrà provvedere alla realizzazione dell'intervento di Manutenzione Straordinaria di completamento delle opere della "Viabilità di collegamento autostrada A1 compendio Tor Vergata" mediante gli accordi quadro già contrattualizzati e già disponibili presso ANAS medesima;
- Roma Capitale e Anas S.p.a., al fine di garantire una maggiore efficienza amministrativa, sia sotto il profilo delle procedure di acquisizione delle aree, sia dei tempi di esecuzione dell'intervento, hanno concordemente ritenuto di trasferire la funzione di soggetto attuatore dell'Intervento n. 72 "Viabilità di collegamento autostrada A1 compendio Tor Vergata" da Roma Capitale a ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Lazio, nel rispetto delle possibilità previste all'articolo 9, comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 giugno 2023;
- che tale concorde volontà è stata confermata nel verbale tra Roma Capitale – Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Lazio, e Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, recante il protocollo n. QN 176007 del 05.09.2023;
- in ragione della necessità e urgenza di ultimare nei tempi dovuti l'intervento 72 "Viabilità di collegamento autostrada A1 compendio Tor Vergata" del Programma dettagliato approvato con il DPCM 8 giugno 2023, preso atto di quanto concordato fra le parti nel verbale intervenuto tra Roma Capitale - Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Lazio, e Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, recante il protocollo n. QN 176007 del 05.09.2023, è opportuno disporre, con apposito provvedimento, una diversa attribuzione della funzione di soggetto attuatore dell'intervento in oggetto, in favore di ANAS S.p.a.;



### Preso atto

- delle risultanze del su richiamato verbale, prot. n. QN/2023/176007, ed in ragione della necessità e urgenza di ultimare nei tempi dovuti l'intervento 72 "Viabilità di collegamento autostrada A1 compendio Tor Vergata" del Programma dettagliato, si ritiene opportuno disporre, con il presente provvedimento, l'attribuzione della funzione di soggetto attuatore dell'intervento in oggetto in favore di ANAS S.p.A.

### Dato atto

- dell'avvenuta informativa sulla modifica del soggetto attuatore dell'intervento in oggetto effettuata dal Commissario Straordinario nel corso della riunione del 2 agosto 2023 della Cabina di Coordinamento di cui all'articolo 1, comma 433, della Legge n. 234/2021;

per quanto espresso in premessa e nei *considerata*

### DISPONE

1. con i poteri di cui al comma 425 dell'art. 1 della Legge, n. 234/2021 e s.m.i., in attuazione del comma 2 dell'art. 9 del DPCM 8 giugno 2023, pubblicato il 14 giugno 2023, la modifica del soggetto attuatore dell'Intervento 72 "Viabilità di collegamento autostrada A1 compendio Tor Vergata", incluso nel Programma dettagliato, trasferendo la funzione da Roma Capitale ad ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Lazio;
2. l'espletamento di tutte le attività di esproprio da parte di Anas in nome e per conto di Roma Capitale, ai sensi degli artt. 11 e 16 del Testo Unico DPR 327/2001, ss.mm.ii.;
3. la trasmissione della presente Ordinanza alla Cabina di coordinamento di cui all'art. 1 comma 433 della Legge n. 234/2021 e s.m.i.;
4. la pubblicazione della presente Ordinanza sul sito istituzionale di Roma Capitale, nella specifica sezione dedicata al Commissario Straordinario di Governo.

La presente Ordinanza è immediatamente efficace ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il "Codice del Processo Amministrativo".

Il Commissario Straordinario di Governo per  
il Giubileo della Chiesa cattolica 2025  
Roberto Gualtieri